

SASSUOLO

Unione: confusione, litigi e musì lunghi

a pagina 15

DISTRETTO Seduta movimentata martedì sera, nella quale è stata approvata l'istituzione dei servizi alla persona

Unione: confusione, litigi e musì lunghi

Il Pd prima vota la cancellazione di tre punti in odg, poi annulla la decisione

Bocciate le mozioni di M5S: tornate ai consigli comunali che li avevano delegati all'Unione

DISTRETTO

Nella seduta del Consiglio dell'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico di mercoledì scorso è stata approvata, con 14 voti a favore e 4 astenuti, la Costituzione dell'Istituzione dei servizi alla persona. All'Istituzione vengono affidati i servizi di casa residenza e centro diurno per anziani, gestiti oggi dall'opera Pia Castiglioni, con sede a Formigine, che mantiene la propria denominazione. In tal modo, la Castiglioni diviene un servizio dell'Unione dei Comuni, gestito con personale interno. Un'approvazione importante, perché arrivata alle soglie della scadenza dei termini stabiliti dalla Regione. E forse anche per questo la seduta è stata piuttosto nervosa

Bagarre in aula

Martedì in ordine del giorno c'erano 7 punti: in coda c'era una mozione, un odg ed un'interpellanza delle opposizioni. Che il presidente ha annunciato, senza discussione dell'aula che sarebbero state tolte dal programma della seduta, sebbene fossero state inserite su scelta della commissione capigruppo, presieduta dallo stesso presidente. Il Pd ha votato, non compatto, per

l'eliminazione. Ma, dopo le proteste in aula, il presidente ha concesso una pausa, nella quale il Pd ha avuto una riunione a porte chiuse piuttosto animata. Esito? Il rientro in aula con il voto per annullare la decisione precedente. Il motivo? Beh, come sempre le sedute dell'Unione sono spesso disertate da alcuni consiglieri, dunque se il Movimento 5 Stelle, vedendosi negare la discussione del proprio punto di ordine del giorno fosse uscito dall'aula, il Pd non avrebbe approvato l'istituzione dei servizi alla persona, con il rischio di sfiorare i termini regionali. E magari - anche di un commissariamento dell'Ente.

Rimpallo fra enti

Alla fine le mozioni presentate dalle opposizioni sono state bocciate, con polemica sulle motivazioni. La bocciatura dell'Assicurazione del Cittadino è avvenuta nonostante fosse stata ritenuta interessante dal consiglio di Formigine e ripresentata in Unione, perché ritenuta tema di Distretto, ma bocciata perché, secondo l'Unione, è tema dei consigli comunali.

Stessa sorte al baratto amministrativo, come spiega Silvano Rutigliano: «Lo stesso ordine del giorno è stato presentato, sempre dal Movimento 5 Stelle, durante l'ultimo consiglio comunale a Sassuolo - spiega - ma è stato invalidato da un emendamento imposto dalla maggioranza mediante la voce del consigliere Del Ne-

so. In tale emendamento si delega ogni cosa all'Unione. A tale riguardo sentiamo il dovere di informare il consigliere comunale Del Neso e la maggioranza tutta che ieri sera, in sede di consiglio all'Unione dei Comuni è stato espresso in modo inequivocabile che il tema del baratto amministrativo è di esclusiva competenza dei comuni e quindi del consiglio comunale. A tale riguardo il consigliere Del Neso e la maggioranza rivedano adesso le loro nozioni amministrative che li hanno portati a farsi paladini di tale emendamento che invalidava le intenzioni di tale ordine del giorno, al grido di: "non è di nostra competenza, è di competenza dell'Unione". Il M5S, sostenuto da tutti i consiglieri delle minoranze presenti, ha votato contro questo sbagliato emendamento ed ha votato contro anche all'ordine del giorno per protesta, perché divenuto un atto che conteneva un grossolano errore. Tra i votanti della maggioranza bisogna rendere il merito ai consiglieri Bonettini e Venturelli perché avevano capito che si stava per commettere un errore, hanno persino cercato di far ragionare gli altri e Del Neso in particolare, senza riuscirci». Insomma, tanti dubbi sul ruolo dell'Unione, sulle sue competenze: ed ecco che i temi rimbalzano da un ente all'altro.

(Simona Lonero)



Gli altri atti dell'Unione

FORMIGINE - Nella stessa seduta è stato approvato, con 13 voti favorevoli e 4 astenuti, il Regolamento per la rappresentanza del Terzo settore ai Piani di Zona. E' un aggiornamento, ottenuto con un percorso partecipativo, del regolamento già esistente che valorizza, promuove e favorisce la partecipazione del Terzo settore alle diverse fasi di programmazione, realizzazione e valutazione degli interventi sociali e socio-sanitari previsti nel Piano di Zona distrettuale per la salute e il benessere sociale.

Infine, è stata data risposta all'interpellanza sull'accoglienza d'immigrati, a seguito della sottoscrizione da parte dell'Unione con la Prefettura del Protocollo d'intesa avente per oggetto la "realizzazione di percorsi di accesso al volontariato rivolti a persone inserite nell'ambito di programmi governativi di accoglienza per richiedenti protezione internazionale", proprio per consentire ai profughi di svolgere attività di volontariato a favore della comunità ospitante.



SALA Nel castello di Formigine, dove si tengono le sedute del consiglio formiginese, e dell'Unione